

## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### ROMA

#### Intitolata a Salvo D'Acquisto la Sezione Ancfargl della Capitale

Successivamente al Raduno Nazionale di Livorno (19-20 settembre 1992) la Sezione di Roma è stata impegnata in diverse attività, rappresentanze, ceri-

monie e manifestazioni.

1) Dopo accordi con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e con il consenso del Comiliter, il giorno 22 di ottobre u.s., si è



svolta la significativa cerimonia, nel cortile della caserma Medici in via Sforza 4, della intitolazione della Sezione di Roma alla Med. d'Oro al V.M. alla memoria del Vice Brigadiere dei Carabinieri Salvo D'Acquisto.

Alla presenza di un folto uditorio con in testa il Presidente Nazionale Gen. C.d'A. Luigi Poli, e composto non soltanto di una nutrita compagnia di soci con il fazzoletto sociale ma anche dei rappresentanti della Associazione d'Arma, Combattentistiche e Partigiane e dei raggruppamenti degli Alti Comandi e

della Difesa e degli invitati. Il Presidente della Sezione, Amm. Luigi Sanna, dopo aver ringraziato l'Arma dei Carabinieri per l'ausilio fornitogli, ha altresì espresso apprezzamento per le Autorità del Comiliter che attraverso suoi rappresentanti hanno consentito lo svolgersi della cerimonia, ha espresso gratitudine per i soci convenuti, per gli invitati che hanno dato risalto al significato della manifestazione.

Significato che non poteva passare sotto silenzio sia per la figura dell'eroe D'Acquisto, martire dai molteplici



meriti, sia per richiamare l'attenzione sulla imminenza del Cinquantenario della Guerra di Liberazione del quale la Sezione di Roma ha inteso farsi antesignana.

L'Amm. Sanna ha fatto presente che il programma cui ci si dovrà riferire è stato già tratteggiato dal Gen. Poli, nel messaggio stilato in occasione del Raduno nazionale di Livorno.

Il Presidente della Sezione di Roma ha fatto parte del Comitato Romano per la Celebrazione della Giornata delle Forze Armate, culminata durante una toccante cerimonia al Teatro dell'Opera colmo di folla, soprattutto giovanile, con la premiazione di militari, di studenti e di

Istituti di studio di Roma e Provincia per lavori messi a concorso dal Comitato Cittadino sul tema delle «Forze Armate».

Sanna ha poi auspicato chela figura di D'Acquisto sia di ispirazione per il futuro della Sezione e ha invitato i presenti ad ascoltare in piedi la lettura della motivazione della Med. d'O.

La manifestazione è poi proseguita con la consegna a numerosi soci di diplomi e attestati di benemerita.

Al taglio del nastro tricolore da parte della Madrina Signora Lo Foza vedova Novelli è seguito un rinfresco gratificato da una atmosfera di unanimi consensi.

### MONTERENZIO

#### Quelli della Guerra di Liberazione e della Resistenza insieme

Anche quest'anno, il Sindaco di Monterenzio, dott. Luciano Menestrina, ha voluto organizzare la tradizionale cerimonia celebrativa della battaglia omonima.

Monterenzio ha accolto gli Ex-combattenti con le bandiere alle finestre, con la cortesia dei cittadini e sotto uno splendido sole.

Sono confluiti per il Raduno gli associati ANCFARGL di Bergamo, di Firenze, di Gallarate, di Legnano, di Pesaro, di Ancona. La delegazione di Roma recava il medagliere dell'Associazione.

I commilitoni sono stati ricevuti con fraterna cordialità dal Presidente locale dell'ANPI, Nino Ferrari che li ha poi presentati al Sindaco. Tra i presenti, il dott. Ugo Mazza, Assessore al Comune



L'Ammiraglio Luigi Sanna

di Bologna.

Deposti fiori e corone ai monumenti è seguita la rievocazione della storica battaglia.

Ferrari ha salutato i convenuti, specialmente coloro che 47 anni fa, partecipando alla Guerra di Liberazione, passarono per la valle dell'Idice.

Con commosse parole ha ricordato il sacrificio di coloro che caddero sotto la rabbiosa reazione nazi-fascista e ha sottolineato che la celebrazione non ha soltanto significato rievocativo ma tende a rinverdire l'affratellamento fra i Combattenti inquadrati nelle Forze Armate Regolari ed i Partigiani, tutti accomunati dallo stesso ideale di libertà.

Dopo l'intervento di Ferrari sottolineato da calorosi applausi, il Sindaco dott. Menestrina ha portato il benvenuto a nome suo, della Giunta Comunale e della cittadinanza si è detto orgoglioso di accogliere così notevole numero di Ex-Combattenti tra cui i commilitoni del Gruppo Combattimento Legnano che, nel periodo marzo-aprile 1945, operò efficacemente per l'affrancamento della zona dal prepotere della dittatura che si macchiò dell'orrenda strage nella vicina Marzabotto.

Ha concluso, molto applaudito, ponendo l'accento sulla necessità di essere vigilanti

affinché nessuna avventura possa turbare nel futuro l'ordinato progresso d'Italia nella Libertà, frutto della Resistenza e della Guerra di Liberazione.

A lui si è associato il dott. Mazza in nome del Sindaco di Bologna.

Subito dopo, l'Ammiraglio Sanna ha esordito porgendo ai convenuti il saluto affettuoso e gli auguri del Presidente Nazionale Gen. di Corpo d'Armata Luigi Poli, impossibilitato a presenziare alla cerimonia.

Ringraziate le Autorità Civili e Ferrari, Sanna ha illustrato il sacrificio e l'eroismo dei Soldati e dei Partigiani, sacrificio testimoniato dagli oltre 100.000 Caduti. Caduti che sarebbe delitto dimenticare e che soprattutto i giovani non possono non emulare nella difesa della democrazia.

In particolare l'Amm. Sanna ha ricordato che Monterenzio fu un punto cardine di riferimento per le salmerie italiane le quali non soltanto assicurarono i rifornimenti alle Forze del Generale Utili ma assistettero anche le Forze Armate Alleate. Notando sulla via dei ciclisti diretti verso l'Appennino l'ha esortati a conoscere e stimare «Quelli della Guerra di Liberazione» che accanto a «Quelli della Guerra Partigiana» avevano lottato quasi 50 anni fa insieme alle Truppe Alleate per liberare Monterenzio.

Anche l'intervento dell'Amm. Sanna ha raccolto i consensi dell'uditorio.

A ricordo dell'incontro l'Ammiraglio ha donato il Crest della Sezione di Roma dell'ANCFARGL al Sindaco.

Ricevendo gli ospiti in Municipio, nel brindare, rispondendo alla richiesta in precedenza rivoltagli dall'Ammiraglio per conto della Presidenza Nazionale, il dott. Menestrina ha dichiarato piena disponibilità ad accogliere una eventuale Raduno dei Combattenti ANCFARGL in occasione delle celebrazioni per il 50° Anniversario della Guerra di Liberazione. Il Sindaco ha poi donato alla Sezione di Roma una preziosa e pregevole pubblicazione a carattere storico-archeologico sulla valle dell'Idice.



Il Presidente Cristofari rende omaggio agli Alpini

E' stato molto sentito il momento nel quale fra i convenuti e i cittadini di Monterenzio è stato scambiato il più caloroso «ARRIVEDERCI».

A Bologna presso la Caserma Mameli 10° Btg. Bersaglieri «Bezzecca» con la squisita accoglienza riservata da parte del Comandante Ten. Col. Nicola Toma, è stato offerto un «rancio d'onore» a conclusione della giornata che ha lasciato una nota di sereno pathos nell'animo degli Associati.

Una nota...sentimentale! Qualche commilitone tanta nostalgia ha provato nel passare, all'andata ed al ritorno, innanzi alla trattoria «la Pizcra» a Cà del Rio in Ozzano Emilia sulla via Idice, a pochi chilometri da Monterenzio, riandando con la memoria a gite estive che si facevano con i familiari, ora scomparsi, si partiva spesso da lontano per andare ad assaggiare il tegamino ai tartufi o la beccaccia o la caccia mista da Aurelio Tinti, dove vorrebbe tornare, anche fra cent'anni.

### ABBIATEGRASSO

#### Lottavano per la libertà i soldati della nuova Italia

L'esecuzione del Silenzio fuori ordinanza ha fatto da suggestiva cornice al nostro Raduno Sociale. Presenti, circa cento persone tra Soci-Aggregati-Simpatizzanti. Notata la presenza di Autorità locali.

Dopo brevi parole del Presidente, ha parlato il Maggiore degli Alpini in congedo Arch. Zanda, il Dr. Ingraito ha poi ricordato i Caduti di tutte le Guerre.

Il Presidente ha consegnato a tre Reduci del Gruppo di Combattimento «Friuli» la Cittadinanza Onoraria di Udine a:

Enrico Bonocchi, Renzo Onofrio, Pierino Simonelli.

Premiata con Targa, offerta dal Sindaco di Abbiategrasso, la Signora Oliva Pedrazzi ved. Mazzucchi, al cui marito caduto a Grizzano, è intestata la Sezione.

Hanno avuto un riconoscimento il Ten. Maja del «Nembo», il Grande Invalido Berti del «Nembo» e i due Marinai del «San Marco» Podini e Lodigiani.

Ha concluso, dopo il pranzo sociale, il Presidente che ha ricordato ai presenti il nostro passato, di cui desideriamo che l'opinione pubblica sia edotta.

Sentiamo il dovere di ringraziare la televisione T.R.E. di Vigevano che ha ripreso e trasmesso la manifestazione.

Ringraziamo pure i giornali «Il Giorno» ed «Ordine \$ Libertà» per la pubblicazione di articoli sul nostro Raduno.



## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### AGROPOLI

Rievocazione dell'eroico Carmine Coppola

Sulla ridente collina di S. Marco di Agropoli si è svolta la manifestazione in onore di Carmine Coppola, caduto in terra di Russia, e dei Morti dei Gruppi di Combattimento nella Guerra di Liberazione, insediati nelle zone del Cilento, nel 1944.

Un picchetto del Btg. carri di Persano ha reso gli onori. Hanno preso la parola il prof. cons. prov. Serra, il sindaco di Agropoli, il Grand'Uff. Di Vece e il prof. Testa che ha portato il saluto della presidenza nazionale dell'ANCFARGL. «Se questo monumento è stato eretto bisogna dire grazia al fratello cav. Francesco, che con sacrifici personali ha ricordato alle future generazioni il fratello Carmine e tutti i fratelli dispersi sui vari fronti», ha concluso il nostro Consigliere Nazionale.

Quindi è stata celebrata la S. Messa per i Caduti di tutte le Guerre. Al termine della cerimonia è stata deposta la corona al Monumento. La banda musicale di Agropoli «Rossini» ha svolto un bel programma. Presenti ufficiali e marinai di Compagnie Salerno, il gen. Pisaniello legato al ricordo di Carmine, il dr. Capobianco, la sorella del Caduto Carmela e tanto pubblico proveniente dalle zone limitrofe.

### BOLOGNA

Sotto la lapide della liberazione della città

La rappresentanza della Sezione Anfargli depone corone d'alloro sotto la lapide che ricorda le Forze Armate nell'Anniversario della liberazione di Bologna

### AUSTRALIA

Da Adelaide e da Melbourne con amore



Adelaide - il Presidente Luigi Di Masi e il segretario Scrivanich

Per celebrare la storica giornata del 4 Novembre 1918, numerosi ex combattenti, rappresentanti tutte le diverse specialità delle Forze Armate italiane, si sono riuniti dinanzi al Ceppo eretto dagli Alpini, nell'ampia area del Club Veneto.

Lontani dalla Patria, ma memori di quello che fecero i

padri nel lontano 1918, superstiti della Seconda Guerra Mondiale e nuove leve, stretti attorno al Console d'Italia Dr. Francesco Azzarello, hanno assistito alla S. Messa officiata da Padre Andreasi in suffragio di tutti i caduti.

Semplice cerimonia, corroborata da appropriate parole del Sacerdote e del Console.



Melbourne - P.D'Amico - Galimberti - Scrivanich - Pasquini



FF.AA.

L'incontro delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche è avvenuto presso l'Ass. Mutilati e Invalidi in via Roma.

All'Assemblea hanno portato il saluto il cav. Bruno e successivamente il comm. Della Monica e il prof. Testa; questi ha illustrato il sacrificio dei soldati del Sud, con oltre 300.000 caduti, di cui 500 della sola città stabiese. La risposta - ha sottolineato l'oratore - è venuta sempre dal Sud, prima per Trieste, Trento e Pola, e nel 1945, da Montelungo alla linea gotica, per un'Italia unita, libera e democratica.

Il corteo, di reduci e associati, si è infittito con la partecipazione

degli Istituti Scolastici.

Nel Duomo, la S. Messa è stata celebrata dal Vescovo Mons. Cece che, all'omelia, ha trattato i temi della giustizia e della pace nel ricordo di coloro che versarono il sangue per la Nazione.

Successivamente sono state deposte al Monumento ai caduti di tutte le Guerre corone del Comune da parte del Commissario Prefettizio e della Confederazione dal prof. Testa. Un picchetto dell'Arma di Artiglieria ha reso gli onori militari.

Una giornata indimenticabile per la cittadinanza. Un grazie agli organizzatori cavalieri Bruno, Della Monica e Troiano.

### LIVORNO

L'organigramma della Dirigenza Sezionale

L'organigramma del Consiglio Direttivo di questa Sezione, per il triennio 1992-94, eletto dall'Assemblea dei Soci è:

Presidente: Cav. Mario Beltramme  
Vice Presidente: Sig. Mario Alvani  
Consigliere: Cav. Raniero Chelli  
Consigliere: Cav. Giovanni Salina  
Consigliere: Cav. Uff. Felice Restaino  
Consigliere: Sig. Ilio Biccellari

collegio dei sindaci

Presidente: Sig. Piero Gioia  
Sindaco: Sig. Carlo Celanti  
Sindaco: Sig. Mario Vernazza  
Sindaco Suppl. Sig. Paolo Zizzari

Il Presidente eletto ha riconfermato nella carica di segretario Amministrativo il Cav. Andrea Pignoletti.

### LUCCA

Rinnovate le cariche sociali

Risultano eletti alle cariche sociali:

Presidente: Nildi Ernesto  
Segretario: Quiriconi Giuseppe (membro consiglio direttivo)  
Membro: Ungaretti Gino  
Sindaci: Pres. Bianchi Giorgio, Ciucci Enrico Nuti Valerio  
Sindaco supplente: Pera Giovanni.

MESSAGGIO DEL GEN. POLI AL NEO PRESIDENTE NILDI

Il Presidente Nazionale, Gen. Poli ha inviato un vibrante messaggio augurale al neo eletto geom. Ernesto Nildi, dicendosi certo che saprà portare avanti degnamente la eccezionale opera del generale Alberghini che lascia l'incarico per motivi di salute in famiglia.

### PORTOGRUARO

Rieletti gli uscenti

Approvata all'unanimità la relazione ed il bilancio consuntivo 1991, si è passati alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio (1992-94). Fatto lo spoglio delle schede precedentemente vidimate da un presidente e due scrutatori, sono risultati rieletti a maggioranza i candidati uscenti e precisamente:

Presidente: Gaiatto Luigi  
1° Consigliere: Drigo Armando  
2° Consigliere-Segretario: Grosso Paolo  
Presidente collegio sindaci: Cav. Benetti Mario  
1° Sindaco: Panegai natale  
2° Sindaco: Bertolini Giovanni

### NAPOLI

Eletti i nuovi dirigenti

Direttivo:  
Presidente: Prof. Carmelo Testa  
Vice Pres. Vicario: Cav. Uff. Gentile Mario  
Vice Pres. Amministratore: Cav. Imbasciarella Franco  
Segretario: Cav. Pucino Vincenzo  
Vice Segretario: Cav. Scanni Nicola  
Consiglieri: Cav. Guancia Alfonso, Cav. Torella Carmine, Cav. Terracciano Nicola  
Collegio Sindacale: Cav. Tallarino Mario, Cav. Uff. Metallo Giuseppe, Cav. Uff. Giardina Franco, Cav. Pepe Pasquale

In pellegrinaggio ai Cimiteri militari di Montelungo e di Cassino

La sezione provinciale di Napoli, ha partecipato, con oltre 50 soci, al programma pellegrinaggio ai Cimiteri di guerra Italiano e Polacco.

Il pullman Gran Turismo è stato offerto dall'Azienda Soggiorno e Turismo di Napoli al cui presidente va il nostro grazie. Il primo incontro con i nostri Morti è stato a Montelungo. I soci - accompagnati dai v. presidenti cav. Imbasciarella e col. Gentile - hanno deposto fiori e si sono raccolti in preghiera.

Dopo la visita al Museo - che racchiude i cimeli della Liberazione - si è proseguito per Cassino. I soci si sono recati al monumentale cimitero Polacco e, deposti fiori, ha rievocato il sacrificio degli Alleati il col. prof. Pucino, in rappresentanza del consigliere nazionale prof. Testa.

Successivamente si sono recati all'Abbazia dove è stata ascoltata la S. messa cui è seguita un'attenta visita dello storico monumento. Alla caserma Timavo di Caserta è poi stato consumato un lauto pranzo.

Un grazie al comando del Genio e ai ragazzi in armi che ci hanno riportato ai nostri anni giovanili.

Presenti il cav. Torella, il cav. Guancia, il cav. Terracciano, il cav. uff. Giardina e il cav. uff. Metallo.

### SIRACUSA

Il G.C. Folgore

Battaglie	Data
Filottrano	8-10 luglio 1944
Belvedere Ostrense	
Corinaldo	21 luglio 1944
Tossignano	11-12 aprile 1945
M. del Re	
M. Bello	14-15 aprile 1945
Grizzano	19 aprile 1945
CADUTI	382
FERITI	629
RICOMPENSE AL V.M.	636
Carabiniere Emanuele Pozzetto	
Diploma d'Onore del G.C. Folgore	

### CASTELLAMMARE DI STABIA

Il prof. Testa: "L'Italia deve molto al Sud nel primo e nel secondo Risorgimento"

Nella ricorrenza del 4 Novembre, si è svolta in Castellammare di Stabia una grande manifestazione nella ricorrenza dell'Unità d'Italia e della giornata delle



## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### NAPOLI

#### Fraterna ammirazione per gli ex combattenti del Commonwealth

Nella basilica del Carmine, in Piazza Mercato che ricorda Corradino di Svevia e i martiri della Repubblica Partenopea, si è svolta una cerimonia in onore dei Caduti della Campagna d'Italia e dei soldati britannici e del Commonwealth della VIII Armata. Ha officiato don Gerardo che all'omelia ha parlato del superamento dell'«io», in una ricerca di insieme.

Il prof. Testa, dopo il saluto alle autorità presenti e ai soci e degli alunni della Scuola Media «Caduti di via Fani», che gremivano la grandiosa Chiesa, ha detto tra l'altro: «Dopo il trauma dell'8 settembre, noi militari fedeli alle istituzioni, fummo inquadrati nel Corpo Italiano di Liberazione che operava alle dipendenze della VIII Armata Britannica. Con gli inglesi incominciammo a conoscere la libertà e la democrazia e tanti ragazzi dei reggimenti IV Indiana, Queen, Highlander e Canadesi morirono per liberare la nostra Italia. Noi siamo grati a questi giovani che dormono nei cimiteri italiani».

Era presente una folta rappresentanza inglese proveniente da Bagnoli, tra cui l'Amm. Sir Dobson, il col. Seddam, Elbour e Goulde; da parte italiana, il t. col. Bruno, il t. Col. Pedicini, GM Beracchi, il dr. Mimmo Barra, presidente del Centro Isegoria, il comm. Vagelli, il comm. Enrico Gentile, il dr. Gentile e il prof. Pusino con gli organizzatori Imbacciarrella e Torella. E' intervenuto anche il console inglese David Broomfield.



### SANTA MARIA CAPUA VETERE



### SUMMONTE

#### 3° Premio di cultura don Morosini

Si sono svolte al Palasport di Summonte (AV), organizzate dall'Ass. Artiglieri di Avellino, con la collaborazione delle Ass. Comb. Liberazione della Campania, le celebrazioni del 3° Premio di Cultura «don Morosini».

Don Giuseppe, già cappellano del 4° Art., è stato un martire della libertà, unico prete fucilato a forte Bravetta il 3 aprile 1943, perché organizzò a Roma con i militari sbandati e i prigionieri di guerra la resistenza ai tedeschi.

Presente la sorella donna Vittoria, che portava la massima decorazione del fratello, il prete fanciullo di Roma città aperta.

Sono stati consegnati i premi anche a figure emblematiche della guerra di liberazione: al gen. Giuseppe Mario Moiso, per le magnifiche pubblicazioni

sul 51° Bersaglieri AUC; al gen. Renato Lodi, già alfiere del 184° Nembo, reparto di cui il prof. Testa era AUC, e fondatore insieme al gen. Giaccone del centro studi Filottrano.

Tra gli intervenuti il prof. Cedrone - fondatore insieme al prof. Testa del premio - che ha svolto le relazioni sui premiati e il dr. Vita, animatore della manifestazione. Notati il cav. Imbacciarrella, il cav. Torella e il cav. Guancia, il dr. de Conciliis, figura nobile della vecchia Avellino, il dr. Capobianco e Signora.

Il Giudice Pirrotta, già Auc, ferito a Montelungo, ha tenuto una vera orazione.

Un grazie ai Dirigenti del 3/b, per la riuscita dell'incontro. Erano presenti accompagnati dagli insegnanti gli alunni delle classi 3ª e 5ª elementare e delle tre classi delle Scuole Medie. Gli stessi alunni in classe svolgeranno un compito su Morosini e sulla guerra di Liberazione ai migliori andranno le targhe-premio dell'ANCFAR-GL.

### TERNI

#### Gita a Filottrano

I Soci della Sezione di Terni hanno effettuato una gita socio-culturale nella zona delle Marche e per l'occasione si sono fermati in doveroso pellegrinaggio nella città di Filottrano dove, nel corso di una raccolta cerimonia, hanno deposto un omaggio floreale al monumento dei caduti della Div. Nembo, collocato nel sito dell'epica battaglia che costò la vita a molti combattenti che si batterono per la liberazione della cittadina.

### VERBANIA

#### Cittadinanza onoraria di San Prospero ai veterani paracadutisti

In occasione dell'anniversario della Liberazione ad opera di due squadre di paracadutisti della Divisione «Nembo», il Comune di S. Prospero sul Secchia (MO) ha conferito con una solenne cerimonia la cittadinanza onoraria ai veterani protagonisti dell'azione bellica fra i quali il verbanese cav. uff. Vailati Cantà Federico che in quella circostanza meritò anche la med. di bronzo al V.M.

Il lancio su S. Prospero venne effettuato nell'ambito dell'operazione «Herring» nella quale sul modenese-ferrarese e zona di Poggio Rusco (MN) furono lanciati il 20 aprile 1945, 240 paracadutisti italiani che in 3 giorni causarono al nemico ingenti perdite catturando anche oltre 2000 prigionieri.

Nella cerimonia di S. Prospero erano presenti quali rappresentanti dell'ANCFARGL e ANPdI i presidenti del V.C.O. e Varese, Corradini e Donigaglia.

La cittadinanza onoraria di S. Prospero per la il cav. uff. Vailati (Presidente onorario della Sezione paracadutisti di Verbania) è la quinta e viene ad aggiungersi alle altre quattro concesse a tutti i veterani «Nembo» e cioè Filottrano (AN), Cingoli (MC), Borgo Tossignano (BO) e Legnano (MI). Quest'ultima città perché il simbolo del Corpo Italiano di Liberazione (C.I.L.) era Alberto da Giussano con una croce bianca su sfondo azzurro.

La Cittadinanza Onoraria di S. Prospero è stata conferita anche ai Veterani paracadutisti Carniato Armido di Bolzano; Crilietti Angelo di Varese; Pomante Nicola di S. Prospero; Imberti Giovanni di Brescia.

### UDINE

#### Echi dal raduno

Il consigliere nazionale e presidente della Sezione Friulana, Gino Meneghesso, ci informa che è pronta la cassetta televisiva sul nostro raduno di Udine.

Si tratta di un documento pregevole che, partendo dalla mostra, ritrae tutto lo svolgimento della manifestazione fino alla consegna degli attestati di cittadinanza. Nella cassetta sono riportati integralmente tutti i discorsi per cui la ritengo un documento di notevole interesse per la nostra Associazione.

Il costo per la riproduzione della cassetta dovrebbe aggirarsi sulle quarantamila lire.

La visione dell'intera cerimonia dura un'ora e quaranta minuti.



### VERONA

#### Atmosfera cameratesca con la Polizia di Stato

Su cortese invito del Questore di Verona abbiamo partecipato all'annuale Festa del Corpo della Polizia di Stato presso la Caserma di via S. Vitale.

Una rappresentanza di Soci con Bandiera, guidati dal Socio Ten. Col. Marchi Sergio, è stata ben accolta e ringraziata dallo stesso Sig. Questore di Verona, attorniato da tutte le Autorità Civili, Militari e Religiose della Città.

Dopo la lettura dei vari messaggi giunti da Roma, ed avendo prima S. Ecc. il Prefetto col Questore passato in rassegna i vari reparti schierati nel cortile, si è proceduto alla consegna delle decorazioni alla Memoria dei caduti ed anche dei viventi.

E' poi seguito il solito rinfresco nel Salone centrale superiore della Caserma e successivamente le Rappresentanze invitate, hanno partecipato al pranzo preso sala mensa di Caserma.

Con in brindisi e con applausi ad una breve allocuzione dello stesso Questore si è chiusa la bella cerimonia

### UDINE

#### Assemblea dei Soci della Sezione friulana

Nel salone dell'Hotel Astoria-Italia di Udine si è tenuta l'Assemblea generale dei Soci della Sezione Friulana dell'Associazione Nazionale Combattenti delle Forze Armate Regolari nella Guerra di Liberazione.

Presenti soci della provincia di Gorizia, Pordenone, Treviso, Vicenza, Padova, Trento e Verona.

Il presidente della Sezione, comm. Gino Meneghesso, aprendo i lavori ha ricordato i Soci defunti.

E' seguita una ampia e dettagliata relazione dello stesso presidente sull'attività svolta dalla Sezione.

Particolarmente interessante la parte riguardante il raduno nazionale dell'Associazione tenutosi a Udine il 28 e 29 settembre 1991, che ha portato a Udine migliaia di ex combattenti e familiari da tutte le regioni d'Italia, dalla Francia e dall'Australia, unitamente alle massime autorità civili e militari della zona e del Ministro della Difesa.

Un cenno particolare il presidente Meneghesso ha fatto al Comune di Udine ed al suo sindaco avv. Pietro Zanfagnini per la concessione della «cittadinanza onoraria di Udine» alla Brigata Meccanizzata «Friuli», presente al raduno con alcuni suoi reparti, guidati dal loro comandante Gen. Piperni, ed alla concessione della stessa cittadinanza agli ex combattenti della «Friuli» che hanno preso parte alla guerra di liberazione.

Un cenno particolare il presidente l'ha rivolto, oltre che al comune di Udine, alla Cassa di

Risparmio di Udine e Pordenone, all'Associazione Generale delle Cooperative Italiane ed alla Cooperativa Smistamento Merci per il determinante aiuto concesso per l'organizzazione e lo svolgimento del raduno nazionale.

A conclusione dei suoi lavori l'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione del presidente ed il bilancio ed ha eletto il cav. uff. Giuseppe Trinco ed il cav. Federico Vassallo sindaci della Sezione in sostituzione di due sindaci defunti durante il 1991.

### UDINE

#### Il Comune membro benemerito Ancfargl

Nel corso di una breve cerimonia, il consigliere nazionale comm. rag. Gino Meneghesso, a nome del presidente nazionale Gen. C.A. senatore Luigi Poli, ha consegnato al sindaco di Udine avv. Pietro Zanfagnini il diploma di socio benemerito al comune di Udine.

Il riconoscimento è stato dato al comune di Udine, su proposta della Sezione di Udine, dal consiglio nazionale per «il determinante contributo dato al raduno nazionale svoltosi a Udine alla fine del mese di settembre 1991».

In occasione dell'incontro con il sindaco di Udine, alla presenza dell'intero consiglio direttivo della Sezione di Udine, l'avv. Zanfagnini ha espresso il vivo ringraziamento del Comune di Udine per il riconoscimento, mentre il comm. Meneghesso ha rinnovato al Sindaco ed al Comune di Udine i più vivi ringraziamenti dell'Associazione e del suo presidente Gen. C.A. Senatore Luigi Poli per quanto il Comune stesso ha fatto per la buona riuscita del raduno nazionale tenutosi a Udine il 28 e 29 settembre 1991.